

Bilancio Sociale GIOTTO COOPERATIVA SOCIALE 2021

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Il bilancio sociale è un documento sempre più diffuso anche fra le imprese e non solo tra gli Enti del Terzo Settore.

È utile a comunicare agli *stakeholder* i risultati dell'attività svolta dall'Ente non solo dal punto di vista economico-finanziario ma anche circa l'impatto sociale e ambientale generato con la propria attività sul territorio.

Tale documento, con l'ingresso della riforma del Terzo Settore è divenuto obbligatorio per la nostra cooperativa a partire dall'esercizio 2020. Il presente documento, riferito all'esercizio 2021, rappresenta perciò la seconda edizione del Bilancio Sociale della Giotto Cooperativa Sociale.

La lettera del Presidente

Care socie e soci, gentili lettrici e lettori,

per il secondo anno siamo a redigere il bilancio sociale. Questo provoca un sentimento particolare, direi profondo, tanto più se lo pensiamo riferito al tempo appena trascorso: il 2021 non è stato un anno così drammatico come il 2020, di sicuro però gli strascichi e le conseguenze della pandemia si sono fatti sentire, eccome, nell'attività della nostra cooperativa quanto in tante nostre persone e le loro famiglie. Tutto ciò ci ha fatto continuare a vivere la realtà personale e lavorativa in maniera intensa e imprevedibile. In ogni caso per la nostra cooperativa è una bella opportunità per ripensare e rivisitare tutto quanto realizzato nel corso dell'anno: significa ripercorrere tappe, avvenimenti, vicende che abbiamo vissuto insieme a tante persone e alle diverse comunità dove lavoriamo.

Perciò il primo pensiero che intendo esprimere è un pensiero di ringraziamento. La mia gratitudine va a tutti per l'impegno profuso nello svolgimento dei propri compiti. Sento di dover ringraziare in modo particolare tutte le persone che a vario titolo hanno aiutato, anche con sacrifici supplementari, il buon andamento delle attività e la soluzione dei molti problemi ed imprevisti a cui durante l'anno siamo andati incontro.

In secondo luogo, mi soffermo su un dato davvero importante per una cooperativa sociale come la nostra: in Giotto siamo ormai in 500 persone, impegnate in varie attività e in vari luoghi geografici. Siamo diventati davvero tanti e siamo tutti diversi: lo sappiamo bene e si vede, anche in tanti punti del presente bilancio sociale. Siamo tutti diversi con tutto quello che questo implica, con pregi e difetti. Questa è la prima nostra ricchezza, bisogna che ne diventiamo sempre più consapevoli, altrimenti non saremo in grado di sfruttarla appieno. La seconda, che non è seconda, è la consapevolezza dello scopo, ovvero il motivo vero che muove ogni nostro agire quotidianamente nella promozione umana di tutti coloro che lavorano con noi, per noi e per chi ha a che fare con noi, poco o tanto che sia, soprattutto per chi ha più bisogno, per chi è più in difficoltà, perché nessuno rimanga indietro. È un motivo profondo che tocca il nostro cuore che ci fa affrontare la realtà lavorativa e i suoi problemi con serietà, intelligenza e coraggio. Per rendere plasticamente questa visione mi aiuto con una frase che abbiamo messo in una delle sale del call center. È una frase di Paolo Takashi Nagai, il medico giapponese che ha vissuto in prima persona la guerra ed in particolare l'esplosione della bomba atomica a Nagasaki: *«La vita di un nuovo giorno mi attende. La gioia vera. L'audacia di questo cuore che ogni mattino si rimette all'opera»*.

Pensando a quello che è accaduto in un 2021 così impegnativo e difficile un cuore così ci ha aiutato a leggere il contesto e i bisogni in continuo cambiamento, cercando di trovare le risposte più idonee. Ci ha aiutato ad attivare azioni mirate a sostegno dei più fragili, di chi è più vulnerabile ed è rimasto colpito da circostanze avverse.

Anche la pandemia per la nostra Cooperativa è rimasta motivo di conseguenze importanti. Per questo abbiamo continuato il monitoraggio costante e puntuale dell'andamento economico.

Infine, lo sguardo al futuro: come abbiamo capito, questo tempo così intenso e straordinario non è finito e ci sta spingendo ancora più avanti per aprirci a orizzonti più grandi. Per questo siamo già al lavoro, per costruire progettualità capaci di nuove risposte lavorative e sociali più aderenti al contesto e ai bisogni odierni per tutti coloro che incontriamo e al contempo più utili alle prospettive futura della Giotto.

Nota metodologica

L'esercizio 2021 è il periodo di riferimento del presente Bilancio Sociale che sarà divulgato attraverso la pubblicazione sul sito internet della Cooperativa.

I destinatari del Bilancio Sociale sono tutti i lavoratori della Giotto Cooperativa Sociale e tutti i portatori di interesse esterni alla Cooperativa. Per la redazione del Bilancio Sociale sono state svolte le seguenti attività:

a) Coinvolgimento trasversale dell'organizzazione. Il gruppo di lavoro ha riguardato:

- il CdA della Giotto Cooperativa Sociale;
- Responsabili dell'Area Amministrativa, Area Risorse Umane, l'Ufficio Sociale e l'Ufficio Sistema Integrato della

Cooperativa;

b) Coinvolgimento degli stakeholders esterni:

- È proseguito il processo di coinvolgimento degli esterni a partire dalla componente più importante, quella dei nostri committenti.

Principi ispiratori

Qui di seguito i principi che hanno ispirato la redazione del Bilancio sociale:

1. **Completezza dei dati esposti:** sono stati identificati tutti i principali stakeholder e quindi sono state inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
2. **Rilevanza delle informazioni:** sono riportate tutte le informazioni utili e rilevanti ad una valutazione da parte degli stakeholder; le informazioni dell'andamento della Cooperativa e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività;
3. **Trasparenza nel trattamento dei dati:** per costruire il Bilancio Sociale sono state utilizzate informazioni di cui la Cooperativa è in possesso;
4. **Neutralità:** le informazioni sono rappresentate in modo imparziale, indipendente da interessi di parte e complete;
5. **Competenza di periodo:** le attività e risultati sociali sono riferiti all'anno di riferimento;
6. **Comparabilità delle informazioni:** ove richiesto dalla norma è stato reso possibile il confronto sia temporale (rispetto allo stesso ente);
7. **Chiarezza rispetto ai risultati:** le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di competenza tecnica;
8. **Veridicità e verificabilità dell'indagine:** i dati riportati fanno riferimento a fonti informative;
9. **Attendibilità dei dati:** i dati positivi non sono sovrastimati; i dati negativi e rischi non sono sottostimati;
10. **Autonomia delle terze parti:** se terzi hanno trattato aspetti del Bilancio Sociale o hanno garantito la qualità del processo, ad essi è stata garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Giotto Cooperativa Sociale

Partita IVA

00246620280

Codice Fiscale

00246620280

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo B

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1994

Associazione di rappresentanza

Legacoop, Confcooperative

Consorzi

Giotto Consorzio Sociale Soc. Coop. sociale il liquidazione
Consorzio Leonardo Servizi e Lavori

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Descrizione attività svolta

Nell'esercizio appena concluso le attività della cooperativa si sono svolte in questi ambiti: manutenzione e realizzazione del verde; servizi di pulizia, raccolta rifiuti e ambientali in genere; gestione di parcheggi a pagamento; servizi di custodia e attività ausiliarie presso sale, musei e teatri; call center e relativi servizi amministrativi; assemblaggi e servizi vari.

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Assemblaggi, Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..), Servizi amministrativi e servizi front & back office, Pulizie, custodia e manutenzione edifici, Manutenzione verde e aree grigie, Gestione dei rifiuti

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il quadro in cui è immersa la coop è quello la transizione pandemica-post pandemica in cui il quarto trimestre 2021 si chiude con una lieve crescita del numero di imprese venete rispetto ai corrispettivi mesi del 2020: nel periodo ottobre-dicembre 2021 si registra un +0,5% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, in linea con quanto avvenuto nel terzo trimestre, mentre per quanto riguarda l'andamento congiunturale si registra una leggerissima flessione (-0,3% rispetto al trimestre precedente). La dinamica regionale è in linea con quanto avvenuto in ambito nazionale (+0,3%). A livello settoriale, i cali regionali registrati nel comparto agricolo e nel ramo industriale sono più che compensati dalla crescita di imprese attive nei settori delle costruzioni, determinata in buona parte dall'introduzione dei nuovi incentivi fiscali per l'edilizia, e dei servizi. Secondo i dati Istat della Rilevazione sulle forze di lavoro, dopo il difficile anno passato per l'emergenza sanitaria, nel 2021 l'occupazione torna a salire anche se non sono ancora raggiunti i livelli del 2019. Rispetto al 2020, ad aumentare in Veneto sono esclusivamente le donne occupate (+2,4% rispetto al 2020), contemporaneamente i disoccupati diminuiscono facendo registrare un tasso di disoccupazione veneto pari al 5,3%, valore quest'ultimo che deve però essere letto insieme al dato degli inattivi che, sebbene diminuisca rispetto all'anno precedente (-0,5%), potrebbe ancora risentire della crescita avvenuta rispetto al 2019 (+7,1% la variazione 2021/2019).

La lettura del contesto sociale conferma che il 2020-21 è un biennio difficile per le nascite, che, in caduta libera dal 2008, registrano un record negativo nel 2020 con 884 nati in meno rispetto al 2019, ossia una diminuzione del -2,6% (-3,6% Italia). Nonostante i dati del 2021 vedano un leggero recupero dello 0,3% rispetto al 2020, complessivamente questo biennio vede una perdita di -5,1% di nati rispetto al biennio precedente. La diminuzione del numero di nati dell'ultimo decennio dipende da diversi fattori, uno dei quali è strutturale su tutto il territorio nazionale: tra il 2008 e il 2020 le donne in età feconda in Veneto calano di più di 159mila unità. Cambia negli anni anche il modello di fecondità: il numero medio di figli per donna scende in Veneto da 1,46 del 2008 a 1,28 del 2020 (1,24 in Italia); il dato per il 2021 è di poco superiore: 1,29 per il Veneto e 1,25 per l'Italia. Nella dimensione digitale aumentano sia le persone connesse ad internet, che sono quasi 51 milioni (+1,7%), sia soprattutto quelle attive sulle piattaforme social, che sono oltre 43 milioni (+5,4%). In leggerissimo rialzo anche il possesso di smartphone (al 97,3%) e computer desktop o laptop (oltre il 75%); più evidenti le crescite di smartwatch e smart home. Per il mondo dei servizi finanziari, una persona su 3 utilizza app di servizi finanziari / assicurativi ogni mese, circa una su 8 che effettua pagamenti digitali tramite smartphone.

Regioni

Veneto, Sicilia

Province

Padova, Venezia, Rovigo, Vicenza, Trapani

Sede Legale

Indirizzo	C.A.P.		
via Vigonovese, 111	35127		
Regione	Provincia	Comune	
Veneto	Padova	Padova	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
049/8705451	049/761153	giotto@coopgiotto.com	www.coopgiotto.org

Sede Operativa

Indirizzo	C.A.P.	
via Due Palazzi, 35	35136	
Regione	Provincia	Comune
Veneto	Padova	Padova
Indirizzo	C.A.P.	
via Zona Industriale, 38/B	30015	
Regione	Provincia	Comune
Veneto	Venezia	Chioggia
Indirizzo	C.A.P.	
via F.lli Bandiera, 51	30175	
Regione	Provincia	Comune
Veneto	Venezia	Venezia
Indirizzo	C.A.P.	
via Vicenza 12/A	31050	
Regione	Provincia	Comune
Veneto	Vicenza	Santorso
Indirizzo	C.A.P.	
Via Ninni Cassarà, 21	91011	
Regione	Provincia	Comune
Sicilia	Trapani	Alcamo

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa sociale Giotto viene creata nel 1986 da alcuni giovani laureati e laureandi in Scienze agrarie e forestali dell'Università di Padova.

Nasce in ambito cattolico e ha come scopo principale di coltivare nel lavoro la bella e vera amicizia nata durante gli anni di studio in università.

Da qui si fa strada una certa concezione di lavoro o meglio di uomo al lavoro, di lavoro come opportunità di dignità per sé e per gli altri con al centro le sue aspirazioni, le sue capacità e le sue esigenze. Innanzitutto creare delle opportunità di lavoro per avere uno stipendio e potersi costruire una famiglia. L'ambito lavorativo non poteva non essere quello degli studi universitari: progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi e giardini.

Nel seme piantato nel 1986 non era presente nessun altro obiettivo se non quello appena descritto. Saranno due fatti imprevisti, accaduti nei primi anni novanta, a determinare poi quello che oggi è la cooperativa Giotto.

Il primo "imprevisto" accade con il mondo del carcere. Tutto parte da una gara d'appalto per il recupero delle aree a verde della Casa di Reclusione di Padova, gara trasformata, su nostra proposta, in un corso di giardinaggio per 20 detenuti: oggi siamo alla ventisettesima edizione dall'ormai lontano 1990/1991. Allora non sapevamo fino in fondo che cosa stavamo facendo. Sicuramente non eravamo esperti di carcere e non avevamo un progetto studiato a tavolino. L'unica cosa certa era l'esperienza da cui arrivavamo e la sensibilità sociale viva grazie al fatto di vivere intensamente un'amicizia piena di ideali e col desiderio di rischiare.

Il secondo "imprevisto" arriva dalla richiesta da parte di una famiglia di inserire un ragazzo disabile. Questi "belli imprevisti" (che meriterebbero di essere approfonditi) hanno determinato lo svilupparsi della nostra attività lavorativa e la trasformazione da cooperativa di produzione e lavoro in cooperativa sociale di tipo B per l'inserimento al lavoro di persone svantaggiate.

Oggi la Cooperativa sociale Giotto offre una vera opportunità lavorativa a quasi 500 persone. Di queste oltre una settantina sono disabili fisici psichici o psicofisici e quasi una ottantina afferiscono al mondo del carcere. A questo proposito la Cooperativa negli anni ha potuto consolidare e incrementare molte attività nella Casa di reclusione di Padova: ha saputo declinare il piglio imprenditoriale e le qualità professionali in un ambito dove sono fondamentali da un lato il recupero e la valorizzazione della risorsa umana, dall'altro una sapiente efficacia organizzativa in grado di superare le difficoltà logistiche e burocratiche del sistema carcere.

I settori di intervento sono diversi e questo è dovuto proprio all'ambiente e alle persone a cui ci rivolgiamo. Da una parte in carcere non si può fare quello che si vuole e si può portare solo quello che la sensibilità del mondo imprenditoriale può mettere a disposizione; dall'altra il mondo della disabilità e delle dipendenze ti impone di creare tanti vestiti adeguati alle diverse problematiche presenti nelle singole persone.

D'altra parte la centralità della persona al lavoro fin dagli anni '90 ci ha spinto a una vera e propria battaglia per la professionalità, a tal punto che per noi viene prima dell'aspetto sociale, perché la qualità dei servizi resi possa essere elemento fondamentale e imprescindibile per il recupero e la stabilizzazione nel lungo periodo per le situazioni di disagio, condizione indispensabile per garantire il buon esito dell'inserimento lavorativo.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Mission

Giotto cooperativa sociale intende creare opportunità di lavoro economicamente sostenibili e apprezzate per la loro qualità, perché più persone possibile – anche in situazioni disagiate – possano essere sostenute e accompagnate nella scoperta della propria dignità.

La Cooperativa si impegna perché le relazioni con i nostri clienti e i nostri collaboratori siano sempre caratterizzate da fiducia, trasparenza e correttezza.

Il benessere dei nostri collaboratori è per noi un valore decisivo.

Vision

Vogliamo creare progettualità con enti pubblici, imprese private e opere sociali che rispondano a bisogni emergenti, per poter contribuire con efficacia e qualità alla costruzione del bene comune.

Valori

L'**utilità sociale** è il valore intorno al quale è stata costruita Giotto cooperativa sociale. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un **effettivo inserimento lavorativo e sociale** che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno a Giotto cooperativa sociale.

L'**attenzione alla persona** è intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni; in particolare le persone a cui rivolgiamo maggiore attenzione sono i soggetti svantaggiati e vulnerabili.

Lavorare in Giotto implica una motivazione al lavoro basata sulla **condivisione forte della mission**, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale.

La Cooperativa tende alla **qualità delle attività svolte** e alla **professionalità di tutti** coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso una tensione al **miglioramento continuo**.

Il **senso di appartenenza** si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno valorizzante e propositivo.

Favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di **partecipazione e corresponsabilità**.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

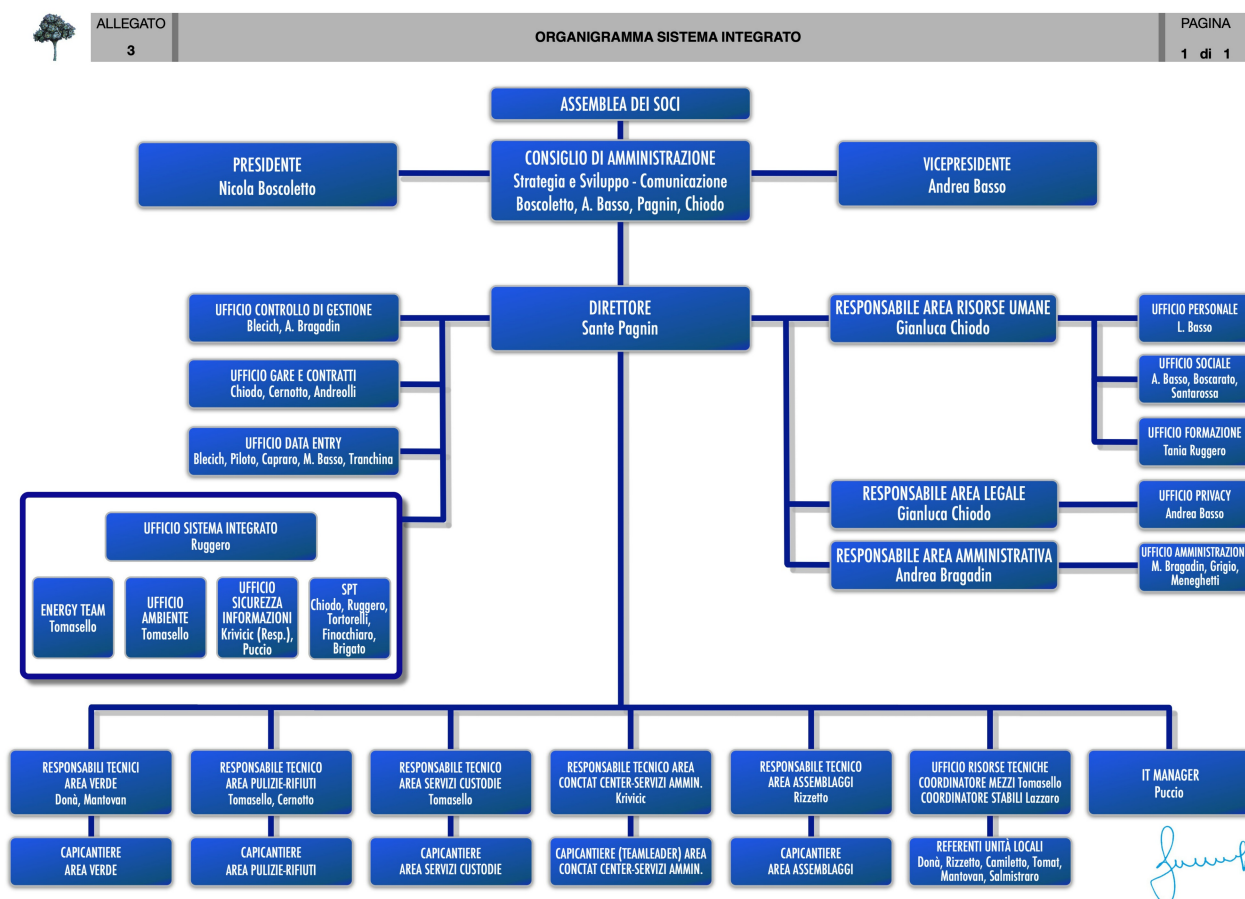
1. Condivisione con i soci in Assemblea
2. Pubblicazione sul sito internet della cooperativa
3. Incontro con i nuovi assunti
4. Condivisione della nostra storia, mission e vision con stakeholders interni ed esterni in occasione di iniziative ed eventi.

Governance

Sistema di governo

Gli organi sociali della cooperativa sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Organigramma



DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO: 07/10/2021

Il presente documento è RISERVATO. E' vietata la riproduzione da Giotto cooperativa sociale

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231..)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Rating di legalità, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01, Sa8000

Certificazioni secondo le norme: ISO 14001:2015; ISO 45001:2018; ISO/IEC 27001:2013; ISO 50001:2018

Responsabilità e composizione del sistema di governo

L'**Assemblea** è la riunione di tutti i soci, li rappresenta e le sue deliberazioni vincolano tutti i soci anche se non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per

l'approvazione del Bilancio di Esercizio. L'Assemblea ordinaria oltre ad approvare il Bilancio di Esercizio, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e provvede alle relative nomine e revoche; determina la misura dei compensi da corrisponderli agli amministratori per la loro attività collegiale; nomina, se obbligatorio per legge o se ritenuto comunque opportuno, i componenti del collegio sindacale, elegge tra questi il Presidente e fissa i compensi loro spettanti; delibera l'eventuale revoca; conferisce e revoca, sentito il collegio sindacale se nominato, l'incarico di controllo contabile ex articolo 2409 quater del codice civile e determina il corrispettivo relativo all'intera durata dell'incarico; delibera sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato del controllo contabile ex art. 2409 bis, se nominato; approva i regolamenti previsti dallo Statuto con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria; delibera sulle domande di ammissione del socio non accolte dal consiglio di amministrazione, in adunanza appositamente convocata e, in ogni caso, in occasione della prima convocazione successiva alla richiesta da parte dell'interessato di pronuncia assembleare; delibera, all'occorrenza, piani di crisi aziendale con previsioni atte a farvi fronte; delibera la corresponsione di eventuali trattamenti economici ulteriori, a titolo di maggiorazione retributiva, secondo le modalità stabilite in accordi stipulati come per legge; delibera l'emissione degli strumenti finanziari previsti dallo Statuto; delibera la costituzione dei fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale. L'Assemblea ordinaria delibera su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e nei casi previsti dalla legge.

L'amministrazione della società è affidata ad un **Consiglio di Amministrazione** composto da tre a sette membri eletti tra i soci dall'Assemblea, che definisce anche, di volta in volta, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. I Consiglieri eletti durano in carica tre anni e fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili nei limiti di legge. Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, nomina al suo interno il Presidente e, se lo ritiene opportuno, il Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa, sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la firma sociale e rappresenta la società di fronte ai terzi ed in giudizio; in caso di assenza è sostituito dal Vice Presidente. Il Presidente ha pure la facoltà di nominare direttori nonché procuratori ad negotia sia tra i soci che tra i non soci. L'organo amministrativo potrà delegare parte dei propri poteri, con le limitazioni che riterrà opportune, al Presidente, ad uno o più consiglieri delegati, ovvero a uno o più direttori o procuratori speciali, tanto congiuntamente che separatamente nonché affidare speciali incarichi ai propri membri e a terzi, assegnando ad essi, a corrispettivo delle loro prestazioni, speciali emolumenti e interessenze in quella misura, nel modo e a quelle condizioni che riterrà opportune.

Il **Collegio dei Sindaci** è composto da tre membri effettivi e due supplenti ed è nominato dall'assemblea, se obbligatorio per legge o per volontà dei soci; vigila sull'osservanza delle leggi e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, tecnico, amministrativo adottato dalla Cooperativa e sul suo concreto funzionamento. L'Assemblea dei soci delibera sull'affidamento del controllo contabile al Collegio dei Sindaci o, in alternativa, ad un Revisore unico o ad una Società di revisione legale.

I membri del Collegio durano in carica tre anni e fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo Nicola Boscolo Boscoletto	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 04-07-1996	Periodo in carica 28 anni
Nominativo Andrea Basso	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 11-07-1994	Periodo in carica 28 anni
Nominativo Sante Pagnin	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 20-05-2009	Periodo in carica 13 anni
Nominativo Gianluca Chiodo	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 03-07-2021	Periodo in carica 1 anno

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Nicola Boscolo Boscoletto

Durata Mandato (Anni)

20

Numero mandati del Presidente

8

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

4

Maschi

4

Totale Maschi

%100.00

da 41 a 60 anni

4

Totale da 41 a 60 anni

%100.00

Nazionalità italiana

4

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Giotto promuove la partecipazione alle assemblee dei propri soci, sollecita e stimola a partecipare ad iniziative ed eventi culturali e ricreativi promossi al fine di migliorare la cultura della solidarietà e dell'integrazione delle persone fragili e la reintegrazione di chi ha preso strade difficili. Si tratta di opportunità in cui far crescere la consapevolezza della reciprocità e della corresponsabilità nella costruzione di un bene comune.

Numero aventi diritto di voto

36

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
03-07-2021	23	8	%86.11
06-12-2021	21	5	%72.22

Mapa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

interni

Soci, Dipendenti e Collaboratori

esterni

Imprese committenti private

Committenti Pubblici

Ministero della Giustizia

Partner e reti orizzontali

Tavoli e reti di associazioni per il carcere

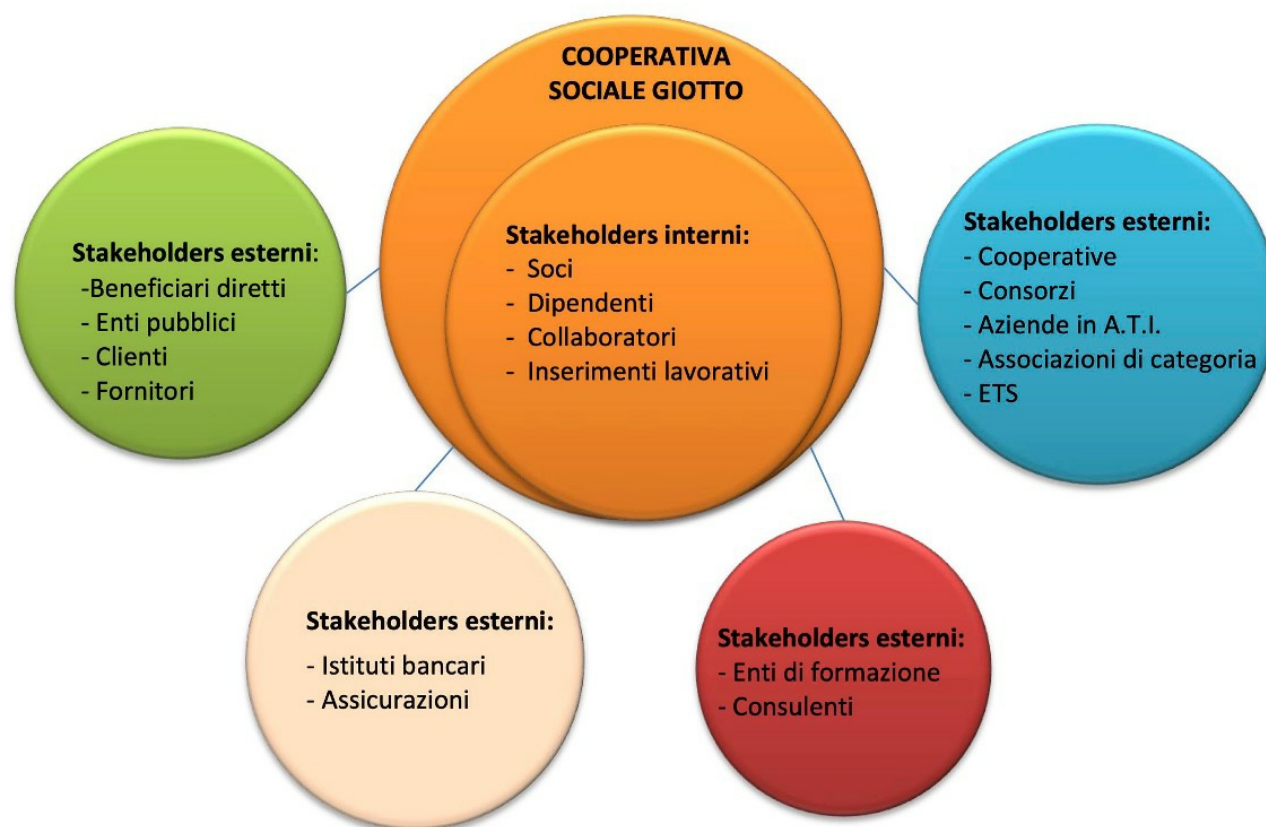
Azienda Ulss 6 Euganea e Azienda Ulss 3 Serenissima

Fornitori e Specialisti di competenze

Banche

Università di Padova

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La spinta ideale che ha dato origine alla Cooperativa sociale Giotto e ne ha consentito il suo consolidamento nel tempo nasce dalla condivisione di una certa concezione di lavoro che vede al centro la persona con la sua dignità. Una condivisione operativa che attraverso le opportunità lavorative ricercate e generate si traduce in interessi concreti delle socie e dei soci e questi si identificano con gli interessi della Cooperativa. L'adesione alla Cooperativa stabilisce un rapporto attraverso il quale la socia o il socio non è esclusivamente lavoratore subordinato o prestatore d'opera ma partecipa allo sviluppo e al consolidamento dell'attività d'impresa.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	34
Altri soci	2

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori	34
Soci svantaggiati	10
Soci persone giuridiche	0

Focus Soci persone fisiche

Genere	Maschi	30	%83
	Femmine	6	%17
			Totale
			36.00
<hr/>			
Età			
fino a 40 anni		2	%5.56
Dai 41 ai 60 anni		32	%88.89
Oltre 60 anni		2	%5.56
			Totale
			36.00
<hr/>			
Nazionalità			
Nazionalità italiana		35	%97.22
Nazionalità Extraeuropea		1	%2.78
			Totale
			36.00
<hr/>			
Studi			
Laurea		8	%22.22
Scuola media superiore		14	%38.89
Scuola media inferiore		13	%36.11
Scuola elementare		1	%2.78
			Totale
			36.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi 0	Detenuti ed ex detenuti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Disabili fisici Maschi 4	Disabili fisici Femmine 1	Totale 5.00	Percentuale Maschi % 80.00	Percentuale Femmine % 20.00
Disabili psichici e sensoriali Maschi 7	Disabili psichici e sensoriali Femmine 0	Totale 7.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00
Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi 0	Pazienti psichiatrici Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 0	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00

fino a 40 anni 1	Dai 41 ai 60 anni 11	oltre i 60 anni 0
%8.33	%91.67	%0.00

Totale
12.00

Nazionalità italiana 12	Europea non italiana 0	Extraeuropea 0
%100.00	%0.00	%0.00

Totale
12.00

Laurea 1	Scuola media inferiore 6	Scuola media superiore 5	Scuola elementare 0	Nessun titolo 0
%8.33	%50.00	%41.67	%0.00	%0.00

Totale
12.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
2	3	17	14
%5.56	%8.33	%47.22	%38.89

Totale
36.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Giotto Cooperativa Sociale ha definito la propria politica del lavoro nonché la politica per la salute e la sicurezza dei lavoratori nel rispetto delle normative vigenti.

Inoltre, la cooperativa si propone di valorizzare e tutelare tutto il personale migliorando le condizioni di lavoro e promuovendo trattamenti etici ed equi per tutti.

La nostra cooperativa applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. Fanno eccezione i lavoratori impegnati nella manutenzione del verde ai quali si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli operai agricoli.

I percorsi professionali delle persone coinvolte dall'organizzazione mirano all'empowerment delle stesse.

Welfare aziendale

La Cooperativa Sociale Giotto consapevole di come il capitale umano ricopra un ruolo di primaria importanza nel raggiungimento dei propri obiettivi ha inteso supportare i lavoratori attuando delle azioni volte ad assecondare le esigenze familiari e personali istituendo un Piano di Welfare Aziendale. Tale piano ha rappresentato una grande opportunità sia per la Cooperativa che per i lavoratori: un modo, per la prima, di valorizzare il proprio capitale umano e, per i secondi, di disporre di nuove possibilità di spesa da destinare all'acquisto di beni e servizi Welfare. La Cooperativa è convinta che una simile iniziativa possa costituire – più che una forma aggiuntiva di remunerazione – un ulteriore stimolo a migliorare il grado di benessere interno ed a fidelizzare sempre più il proprio organico. In particolare, ai fini della buona riuscita dell'iniziativa, è risultato di fondamentale importanza per la Cooperativa che il lavoratore abbia potuto godere della massima libertà di scelta degli erogatori a cui rivolgersi, senza che questi siano predeterminati da convenzioni imposte dalla Cooperativa stessa o da terzi. Complessivamente attraverso il Piano di Welfare la Cooperativa ha potuto distribuire ai propri lavoratori la somma di quasi 110.000 euro.

Numero Occupati

442

N. occupati svantaggiati

120

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine
28	6

Totale
34.00

occupati non soci maschi	occupati non soci femmine
223	185

Totale
408.00

occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni
2	30	2

Totale
34.00

occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni
194	184	30

Totale
408.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore
8	13	12
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo	
1	0	

Totale
34.00

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore
71	223	106
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo	
7	1	

Totale
408.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea
33	0	1

Totale
34.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea
376	14	18

Totale
408.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
22	11	3	20
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
33.00		23.00	

Attività svolte dai volontari

Non sono presenti volontari in Giotto Cooperativa Sociale

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi	Occupati svantaggiati soci Femmine		
9	1		
			Totale
			10.00
Occupati svantaggiati non soci Maschi	Occupati svantaggiati non soci Femmine		
95	15		
			Totale
			110.00
fino a 40 anni	da 41 a 60 anni	oltre 60 anni	
25	79	16	
%20.83	%65.83	%13.33	
			Totale
			120.00
Laurea	%8.33		
10			
Scuola media superiore	%40.00		
48			
Scuola media inferiore	%46.67		
56			
Scuola elementare	%5.00		
6			

Nessun titolo
0 %0.00

Totale
120.00

Nazionalità italiana 112	Europea non italiana 1	Extraeuropea 7
%93.33	%0.83	%5.83

Totale
120.00

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio 0	Detenuti ed ex detenuti Contratto 63	Detenuti ed ex detenuti Altro 0
--	---	------------------------------------

Totale
63.00

Disabili fisici Tirocinio 0	Disabili fisici Contratto 34	Disabili fisici Altro 0
--------------------------------	---------------------------------	----------------------------

Totale
34.00

Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio 0	Disabili, psichici e sensoriali Contratto 17	Disabili, psichici e sensoriali Altro 0
--	---	--

Totale
17.00

Minori (fino a 18 anni) Tirocinio 0	Minori (fino a 18 anni) Contratto 0	Minori (fino a 18 anni) Altro 0
--	--	------------------------------------

Pazienti psichiatrici Tirocinio 0	Pazienti psichiatrici Contratto 4	Pazienti psichiatrici Altro 0
--------------------------------------	--------------------------------------	----------------------------------

Totale
4.00

Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio 0	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto 2	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro 0
--	--	--

Totale
2.00

Totale
120.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

La nostra cooperativa applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo con esclusione dei lavoratori impegnati nella manutenzione del verde per i quali si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli operai agricoli.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 150	% 33.94
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 136	% 30.77
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 32	% 7.24
Dipendenti a tempo determinato e a part time 72	% 16.29
Collaboratori continuative 47	% 10.63
Lavoratori autonomi 4	% 0.90
Altre tipologie di contratto 1	% 0.23

Totale
442.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 16310.06	Retribuzione annua lorda massima 116168.36	Rapporto 7.12
--	--	-------------------------

Nominativo Boscolo Boscoletto Nicola	Tipologia compensi	Importo 1650
Nominativo Basso Andrea	Tipologia compensi	Importo 1200
Nominativo Chiodo Gianluca	Tipologia compensi	Importo 800
Nominativo Pagnin Sante	Tipologia compensi	Importo 1200

Dirigenti

Tipologia compensi	Importo
	0

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0	0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 (C)
51	47	354

Rapporto % turnover
%28

Malattia e infortuni

Il numero degli infortuni in cooperativa si è mantenuto ai livelli del 2020. Non si sono registrate in cooperativa malattie professionali.

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali	N. malattie professionali
7	0

Totale
7.00

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Giotto Cooperativa Sociale ha implementato lo standard SA 8000 nel settore ambientale, per garantire la corretta, efficace ed efficiente gestione del personale, ritenuto la migliore risorsa a disposizione per la realizzazione della *mission* aziendale. Lo standard SA 8000 (Social Accountability) ha consentito alla Cooperativa di misurare, controllare e quindi migliorare la condizione di chi opera nell'ambito dell'attività certificata.

La Cooperativa ha definito una procedura per la gestione delle segnalazioni da parte dei lavoratori del settore ambientale affinché essi potessero fare segnalazioni, reclami, raccomandazioni o commenti, riguardanti il luogo di lavoro e/o non conformità allo Standard SA 8000.

Le segnalazioni non hanno comportato azioni disciplinari, ritorsioni o in alcun modo discriminazioni verso i lavoratori che le hanno effettuate.

Nel 2021 la Cooperativa ha esteso lo standard SA 8000 anche ad altri settori della cooperativa e quindi non solo a quello ambientale.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Giotto Cooperativa Sociale ha strutturato il proprio piano formativo su vari livelli.

Il primo livello riguarda il rispetto di tutte le norme che consentono lo svolgersi delle attività lavorative in sicurezza e la Cooperativa, seguendo i vari accordi Stato-Regioni previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs 81 del 2008), ha predisposto il piano formativo per tutti i soggetti coinvolti. Inoltre, a seconda delle mansioni svolte dai lavoratori vengono valutate le possibili attività formative con lo scopo di far acquisire le competenze, le abilitazioni e i titoli necessari ad un adeguato svolgimento dell'attività lavorativa stessa.

Un secondo livello formativo riguarda la possibilità di favorire la trasmissione delle competenze e del know how acquisito in modo trasversale ma anche specifico a tutte le figure implicate nei processi di inserimento lavorativo.

Il terzo livello formativo riguarda l'affiancamento e il tutoraggio di tutto il personale nelle fasi di apprendimento delle mansioni lavorative.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifico)

formativo Formazione sul Sistema Integrato

Certificazioni
e modelli
organizzativi

Breve descrizione (facoltativo)

Si sono svolti 4 corsi in questo ambito: Informazione e politica del Sistema Integrato; Formazione Sistema di Gestione 27001; Informativa norma SA 8000; informativa norma 50001

n. ore di n. lavoratori formati
formazione 486
610

Ambito Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifico)

formativo Corso di Formazione sulla Privacy

Altro

Altro Ambito Breve descrizione (facoltativo)

formativo: Il corso fornisce ai discenti, che sono nominati dal responsabile dei trattamenti come "addetti", la conoscenza del Regolamento UE 679/2016 per la parte relativa alle mansioni ordinarie che prevedono il trattamento di dati personali. Il corso riporta con dettagli e commenti le parti del Regolamento coniugandoli a casi pratici inerenti alle attività svolte in Cooperativa. L'obiettivo del corso è quello di portare il discente alla conoscenza normativa della materia in modo facile ed agevole

n. ore di n. lavoratori formati
formazione 25
37.5

Ambito Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifico)

formativo Formazione dei lavoratori secondo gli accordi Stato-Regioni

Salute e
sicurezza

Breve descrizione (facoltativo)

A titolo esemplificativo il piano formativo ha riguardato i corsi di Primo Soccorso, i Corsi antincendio, i corsi per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, il corso di aggiornamento per il nostro RSPP, il corso per Dirigenti e Preposti ai fini della Sicurezza nei luoghi di lavoro, il corso di approfondimento dei rischi specifici per i videoterminalisti

n. ore di n. lavoratori formati
formazione 398
1922

Ambito Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)

formativo Addestramenti

Salute e
sicurezza

Breve descrizione (facoltativo)

Gli addestramenti hanno riguardato le varie istruzioni operative specifiche per ogni settore di attività della nostra cooperativa; gli addestramenti impartiti a tutti i lavoratori delle misure adottate dalla cooperativa in materia di contenimento della diffusione del Covid-19; gli addestramenti per il corretto utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione individuale); gli addestramenti per le lavorazioni in quota, per le lavorazioni in presenza di traffico veicolare, per l'ingresso in siti in cui si debbano smaltire rifiuti e per l'utilizzo di sostanze chimiche.

n. ore di **n. lavoratori formati**

formazione 128

249

Ambito Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)

formativo Abilitazioni all'utilizzo di attrezzature

Salute e
sicurezza

Breve descrizione (facoltativo)

Le abilitazioni hanno riguardato l'utilizzo dei carrelli elevatori, la conduzione dei trattori agricoli e forestali, le piattaforme semoventi con o senza stabilizzatore e tutti gli addestramenti relativi alle attrezzature specifiche per ogni area di attività della nostra cooperativa

n. ore di **n. lavoratori formati**

formazione 24

208

Ambito Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)

formativo Formazione professionalizzante ufficio sociale

Sociale

n. ore di **n. lavoratori formati**

formazione 1

48

Ambito Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)

formativo Vari corsi

Altro

Breve descrizione (facoltativo)

Approfondimenti in tema di sicurezza per i preposti; corso tecnico pratico di arboricoltura; formazione di internal auditor; formazione sui Regolamenti e politiche del Gruppo Hera

n. ore di **n. lavoratori formati**

formazione 61

250

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel
periodo di rendicontazione

Totale organico nel periodo di rendicontazione
1123

Rapporto

3

3324.5

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

L'inserimento lavorativo è l'obiettivo delle diverse attività che si sviluppano negli ambiti delle applicazioni organizzative della cooperativa, dai servizi alla cittadinanza, al territorio, all'ambiente, alle imprese in outsourcing. Vengono applicati i modelli di processo per la certificazione della qualità nel rispetto delle diverse declinazioni per ambito.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Lo stile operativo della cooperativa pone la Persona al centro.

L'empowerment delle competenze e delle relazioni viene perseguito con progetti di inserimento e di miglioramento continuo del lavoro, dei luoghi e dei contesti un cui si applica.

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

I progetti di inserimento vengono realizzati attraverso l'attenta valutazione delle caratteristiche individuali, da una parte, e l'analisi delle caratteristiche organizzative e della mansione dall'altra.

La cooperativa persegue la finalità di creare opportunità di lavoro sostenibili e di qualità per tutte le persone, anche svantaggiate, e lo fa promuovendo la massima partecipazione di ogni lavoratore anche a singole fasi del processo produttivo, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità residue, sia professionali che espressive.

Le procedure per la realizzazione di tali progetti si avvalgono di strumenti validati e certificati, nonché di personale qualificato che cura tutte le fasi del processo. La Cooperativa infatti, ha appositamente istituito un Ufficio Sociale formato da un coordinatore e da tecnici con laurea specifica in Psicologia del Lavoro e in Psicologia clinico-dinamica e con pluridecennale esperienza nella progettazione e nella cura di percorsi di reinserimento sociale. All'Ufficio Sociale si affiancano le figure del Medico Competente, del Responsabile Formazione, dei referenti Tecnici e dei preposti, per una attenta cura dei percorsi in ognuna delle fasi del processo di inserimento.

A titolo esemplificativo, gli strumenti utilizzati e descritti anche nel nostro Sistema Integrato sono: il colloquio anamnestico riportato su apposite schede; il progetto di inserimento individualizzato; la scheda di valutazione e monitoraggio; il profilo psico-attitudinale; il diario sociale nel quale vengono registrati azioni e interventi; sessioni di formazione integrativa; visite nei cantieri e colloqui individuali; riunioni di equipe tra Ufficio Sociale e Ufficio Tecnico; condivisione dei risultati con il lavoratore.

Strumenti amministrativi di gestione dei percorsi possono essere: tirocini di integrazione e tirocini formativi, salari di ingresso, assunzioni.

Il principio cardine dell'inserimento è la condivisione di ogni fase - dalla selezione, all'accoglienza, alla definizione del progetto individualizzato, al tutoraggio, al monitoraggio periodico dell'inserimento - con gli Enti invianti e con i servizi che hanno in carico il lavoratore.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	120
di cui attivati nell'anno in corso	19
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	3

Unità operative Cooperative Tip. B

Area industriale/artigianale a mercato

Assemblaggi	1	Padova
	Numero Unità operative	

Area servizi a commercio

3	Padova Venezia Trapani	Opere edili, manutenzione e impiantistica
Numero Unità operative		
Pulizie, custodia e manutenzione edifici	1	Padova Venezia
	Numero Unità operative	
Manutenzione verde e aree grigie	3	Padova Venezia Pistoia
	Numero Unità operative	
Gestione dei rifiuti	2	Padova Venezia Rovigo
	Numero Unità operative	

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

La procedura del Sistema di Qualità prevede un resoconto valutativo del committente da parte del Responsabile tecnico su ogni commessa

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Per quanto riguarda i dati sull'occupazione dipendente a Padova, provincia dove la cooperativa Giotto opera in via principale sia in termini di attività ma soprattutto di numero di lavoratori occupati, il 2021 ha visto un sostanziale recupero delle posizioni perse nel 2020 (+27,5%), ma è evidente una certa prudenza da parte delle imprese, che si percepisce soprattutto osservando il dato sul lavoro somministrato, che ha avuto nel 2021 la ripresa più robusta tra le varie forme contrattuali (+40,9%). In ogni caso la dinamica occupazionale a Padova si attesta come particolarmente vivace, in grado cioè di resistere e reagire con maggiore slancio rispetto alla media regionale.

La ricerca di personale si conferma una delle «questioni calde» delle imprese: il 97% delle imprese manterrà o aumenterà il personale e si confermano essere un creatore di posti di lavoro stabili, con tutti i benefici sociali che ne derivano. Purtroppo quasi il 60% delle imprese ha difficoltà a reperire operatori, a conferma di quanto emerge spesso anche nelle cronache d'impresa.

In provincia di Padova il saldo occupazionale relativo all'anno 2021 è positivo di +10.915 unità. All'interno del settore industriale l'edilizia supera i livelli occupazionali precisi, mentre sono ancora lontani da tali livelli i settori del made in Italy (sistema moda, legno arredo) e della metalmeccanica.

Dalla distribuzione delle assunzioni, avvenute nell'anno 2021, per forma contrattuale si rileva che quasi la metà dei contratti attivati dalle imprese private padovane è stata a tempo determinato (51,9%), il 19,3% a tempo indeterminato ed il 21,4% riguarda contratti in somministrazione.

Nel 2021 il mercato del lavoro nell'area di Venezia (seconda provincia per presenza di lavoratori Giotto) ha messo in mostra segnali positivi, con una crescita del numero di posti di lavoro pari a quasi 40mila unità, a fronte di un aumento del Pil stimato in quasi 7 punti percentuali. Non ci sono settori industriali in cui i saldi mensili siano negativi; il discorso è diverso, invece, per buona parte del comparto terziario, turismo e per il settore dell'agricoltura ancora in forte sofferenza.

GIOTTO E DEI SUOI SERVIZI

Grazie a capacità organizzativa, flessibilità e innovazione dei processi sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- Aumento occupazionale nel contact center multimediale per la provincia di Padova;
- Mantenimento dei servizi di manutenzione del verde e raccolta rifiuti;
- Mantenimento delle opportunità di inserimenti lavorativi e di tirocini nei settori del verde e della raccolta rifiuti e significativo aumento di inserimenti lavorativi e di tirocini nel settore del contact center;
- Radicamento territoriale dei percorsi di inserimento lavorativo, quale risultato del costante coinvolgimento dei Servizi, delle famiglie e degli altri stakeholder della persona; il personale svantaggiato impiegato nelle commesse risulta infatti

prevalentemente residente nel territorio afferente agli Enti appaltanti, a conferma di un lavoro di concertato sull'analisi dei bisogni lavorativi;

- Ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane attraverso la mobilità interterritoriale.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
354	324	313

Andamento occupati Svantaggiati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
110	108	114

Rapporto con la collettività

Anche nel 2021 la pandemia da Covid-19 ha ridotto in maniera significativa le attività esterne.

Al contempo però le relazioni e le attività con il mondo universitario patavino non hanno avuto soluzioni di continuità. Oltre al mantenimento della convenzione che offre possibilità di ospitare nella nostra cooperativa tirocinanti di diverse facoltà (Psicologia e Scienze Politiche, Relazioni Internazionali, Diritti Umani), è proseguita l'attività di ricerca sui Giardini Terapeutici in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia Generale e il Tesaf. È continuato anche il rapporto con la Fondazione dell'Università di Padova Unismart per la ricerca di nuove opportunità progettuali, ma anche attraverso le iniziative della sua Community, tra cui la partecipazione alla serata di gala del 2 dicembre 2021, all'interno della quale Giotto ha potuto presentare il progetto Esperide, che proprio venti giorni prima aveva ottenuto il terzo posto al contest Gisu sulla Rigenerazione Urbana nella finale di Sidney.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La Pubblica Amministrazione rappresenta la prevalenza della committenza della Cooperativa che anche nel 2020 ha confermato lo storico rapporto di affidabilità dei servizi conseguendo risultati efficaci.

Il rapporto consolidato e le competenze di livello superiore consentono alla Cooperativa di porsi come interlocutore credibile nelle gare d'appalto, nelle attività territoriali, nei servizi al cittadino.

Nel 2021 ci sono stati alcune tracce tangibili dell'applicazione del principio di sussidiarietà nel rispondere ai bisogni di servizio della collettività attraverso i primi tentativi di approccio di segno nuovo verso gli strumenti previsti dal Codice del Terzo Settore di co-programmazione e co-progettazione sotto la spinta della sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020.

La velocità di consapevolezza dei nuovi ruoli reciproci tra PA e ETS è differenziata in base all'interlocutore e alla capacità e competenza dei dirigenti pubblici di riferimento nell'adottare nuovi schemi per raggiungere risultati significativi per il bene comune.

La cooperativa Giotto è spesso interlocutore riconosciuto dalla PA per la capacità di rispondere con competenza ed efficacia, attraverso l'inserimento lavorativo, ai bisogni di specifiche fasce di persone in condizione di fragilità e marginalità.

La natura specifica di cooperativa sociale di tipo B, trova evidenti prassi consolidate nella partecipazione ai tavoli progettuali della Regione Veneto, nello specifico in qualità di partner di rete al tavolo per l'ATS (Ambito Territoriale Sociale), finalizzato al rafforzamento di competenze necessarie al lavoro di rete e alla gestione delle diverse misure di contrasto alla povertà.

È interlocutore del comune di Padova per la erogazione delle misure di contrasto alla povertà (Re.I.), attraverso percorsi di inserimento lavorativo che mirano alla riconquista graduale dell'autonomia da parte delle persone beneficiarie del Reddito.

Attiva progetti formativi con i SIL della Aulss 6 Euganea e della Aulss 3 Serenissima finalizzati all'inserimento lavorativo

Collabora con il Progetto Carcere del Comune di Padova, attraverso la realizzazione di un Corso di giardinaggio rivolto ai detenuti della Casa di Reclusione di Padova.

L'approccio della Cooperativa a lavorare in rete con altri soggetti complementari e sussidiari è testimoniato:

- dalla storica partecipazione al Tavolo Carcere del Comune di Padova;

- dalla consolidata presenza nel Coordinamento Carcere Due Palazzi;
- dai consolidati rapporti con la Direzione dell'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) del Ministero di Giustizia, coordinamento che si propone di individuare procedure e obiettivi condivisi, al fine di dare risposte coerenti ai bisogni personali e professionali dei detenuti in misura alternativa;
- dalla realizzazione di progetti di integrazione lavorativa con il Fondo di Solidarietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Nell'ambito socio-sanitario la cooperativa partecipa ai lavori di concertazione per la stesura dei Piani di Zona con le Azienda Ulss 3 e Ulss 6, nei tavoli della Disabilità, Psichiatria, Marginalità sociale e Dipendenze.

Impatti ambientali

La cooperativa nell'ambito della certificazione 50001 nel mese di marzo 2021 ha svolto l'Audit di mantenimento per la norma ISO 50001:2018. In particolare la cooperativa è impegnata in iniziative volte al contenimento dei consumi energetici (energia elettrica e carburante).

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il patrimonio netto è piuttosto cospicuo, frutto dei positivi risultati d'esercizio degli esercizi precedenti e della saggia politica di capitalizzazione degli utili.

La somma della liquidità totale copre le passività correnti quindi la cooperativa è in grado di far fronte ampiamente agli impegni a breve. La cooperativa si dimostra in grado di coprire gli investimenti durevoli con il proprio patrimonio. La struttura finanziaria è equilibrata. La cooperativa ha mantenuto la capacità di generare reddito dalla gestione caratteristica.

Il livello di onerosità della struttura finanziaria è buono. La situazione economico-finanziaria evidenziata dal bilancio 2021, chiusosi con un certo utile, fa apparire un rischio di continuità aziendale basso

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€12.143.167,00
Attivo patrimoniale	€9.491.111,00
Patrimonio proprio	€6.125.018,00
Utile di esercizio	€306.578,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione 12572272	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) 12696394	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) 12303532
---	--	--

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	10705718.08	% 88.16
Ricavi da aziende profit	943098.43	% 7.77
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	478845.80	% 3.94
Ricavi da persone fisiche	15504.95	% 0.13
Donazioni (compreso 5 per mille)	627.57	% 0.01
		Totale
		12'143'794.83

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	12143167.26
Totale	12'143'167.26

Fatturato per servizio Cooperative tip.B

Area industriale/artigianale a mercato

Assemblaggi 476992.37

Totali

Area servizi a commercio

Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..) 352883.32

Pulizie, Custodia e manutenzione edifici 451490.30

Servizi amministrativi e servizi front & back office 5282917.32

Manutenzione verde e aree grigie 2755516.06

Gestione dei rifiuti 2744535.36

Altro 78832.53

Ricavi Vari

Totali 11'666'174.89

Fatturato per Territorio

Provincia

Padova	8692856.55	% 71.59
Pistoia	25067.73	% 0.21
Rovigo	109621.92	% 0.90
Trapani	70665.08	% 0.58
Venezia	3067023.05	% 25.26
Vicenza	177932.93	% 1.47

Obiettivi economici prefissati

La Cooperativa per le dimensioni raggiunte e per la dotazione di risorse tecniche e umane presenti attualmente, intende consolidare i volumi esistenti soprattutto in settori come la manutenzione del verde e la raccolta dei rifiuti e possibilmente sviluppare ulteriormente nei prossimi anni il settore delle attività di contact center e relativi servizi di front office e back office.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Nell'ambito degli indirizzi strategici e nel quadro di riferimento per la definizione degli obiettivi che informano e concretizzano i contenuti della Mission e della Vision della Cooperativa, sono stati oggetto di particolare attenzione tutti quegli aspetti che possiedono una spiccata valenza sociale e ambientale, perseguiti attraverso buone pratiche delle attività lavorative e progetti mirati, considerato il contesto in cui la Cooperativa opera e le esigenze di tutti gli stakeholder coinvolti.

Innanzitutto, per quanto riguarda l'aspetto sociale il focus più rilevante rimane rivolto alle risorse umane interne alla Cooperativa, in quanto principali protagonisti dei risultati prefissati attraverso il coinvolgimento di tutto il personale come gruppo fondato su fiducia e rispetto reciproci. In tale contesto la valorizzazione delle persone svantaggiate ai sensi della L. 381/91 anche nel 2021 ha trovato attuazione attraverso la predisposizione, attivazione e verifica continua di percorsi e processi di inserimento e di integrazione lavorativa adeguati allo status personale e sociale di ognuno, in collaborazione con i Servizi Sociali di vari enti interessati e secondo le disposizioni di legge.

Inoltre, sulla scorta del percorso iniziato l'anno precedente, sono proseguite le azioni che contribuiscono alla limitazione dell'impatto ambientale, mantenendo attive le misure di prevenzione contro le emergenze e per porre rimedio ad eventuali danni causati all'ambiente, quali ad esempio gli sversamenti accidentali di sostanze pericolose e gli sprechi di energia delle risorse energetiche naturali, anche attraverso la formazione periodica sugli aspetti più significativi. Al contempo è stata assicurata la salubrità ed igiene degli ambienti di lavoro, attraverso il controllo sanitario alla specificità di ogni tipo di rischio, adottando in particolare un adeguato protocollo per contrastare il contagio da Covid-19 e limitarne gli effetti negativi al minimo.

Infine, è opportuno rammentare che è proseguito l'impegno a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà dei propri dipendenti e collaboratori, vigilando sulla loro osservanza e la concreta implementazione dei principi.

La promozione e il miglioramento di tali aspetti è stata realizzata tramite l'applicazione di un Sistema di Gestione Integrato Aziendale che si prefigge anche lo scopo di migliorare il sistema di processo e di comunicazione interno ed esterno.

Nel corso del 2021, la cooperativa ha sostenuto:

- Audit di mantenimento per la norma ISO 50001:2018 il 29 marzo 2021
- Audit di certificazione stage 1 per la norma SA 8000 il 5 e 6 maggio 2021
- Audit di certificazione stage 2 per la norma SA 8000 il 28, 29 e 30 giugno 2021
- Audit di mantenimento per le norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001 – il 23 e 24 novembre 2021
- Audit di mantenimento per la norma SA 8000 il 13 e 14 dicembre 2021

I campi di applicazione delle norme adottate sono:

- ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018

Erogazione del servizio di: a) gestione di parcheggi a pagamento; b) pulizie in ambito civile; c) servizi di contact center e back office; d) servizi di accoglienza, portineria e custodia, anche in ambito museale; e) assemblaggi manuali; f) raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e assimilabili e spazzamenti stradali; g) realizzazione e manutenzione aree verdi. Erogazione del servizio di inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'ambito delle attività da a) a g)

- ISO 9001:2015 (specifico per il settore EA 28)

Realizzazione e manutenzione di aree verdi anche con erogazione del servizio di inserimento lavorativo di persone svantaggiate

- ISO 50001:2018

Raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani e assimilabili e spazzamenti stradali (scope 39-e)

- SA 8000

Erogazione del servizio di: a) gestione di parcheggi a pagamento; b) pulizie in ambito civile c) servizi di contact center e back office d) servizi di accoglienza, portineria e custodia, anche in ambito museale e) assemblaggi manuali f) raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e assimilabili e spazzamenti stradali, g) realizzazione e manutenzione aree verdi. Erogazione del servizio di inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'ambito delle attività sopra descritte

Sono escluse dal campo di applicazione del sistema di gestione SA 8000 le attività di assemblaggio manuale e servizi di contact center svolti presso la Casa di Reclusione Due Palazzi di Padova

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Associazioni no profit	Partnership Amici della Giotto	Anche nel 2021 è proseguita la collaborazione con gli Amici della Giotto, l'Organizzazione di Volontariato nata per perseguire gli scopi di solidarietà (tra i quali "interventi di sostegno alle famiglie dei detenuti, in particolare dei figli, mediante il sostegno morale e materiale al loro impegno scolastico e nell'inserimento lavorativo") e che intende coinvolgere anche e innanzitutto i detenuti, che avendone la possibilità, possono contribuire con il frutto del loro lavoro alle iniziative che gli Amici della Giotto mettono in cantiere. Due sono stati i progetti proposti per il 2021: <ol style="list-style-type: none">1. Sostegno al popolo venezuelano con borse lavoro per la formazione professionale attraverso l'associazione italiana Venezuela Lavoro e Persona è nata per promuovere azioni formative in molteplici regioni del paese latinoamericano.2. Prosecuzione della campagna di adozioni a distanza nata nel 2009 dall'amicizia con Rose Busingye, fondatrice del Meeting Point International di Kampala, un centro dove vengono accolti e curati migliaia di orfani di guerra o malattia. Nel 2021 le adozioni sono state 9.

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Università	Partnership Fondazione Unismart	<p>Nel 2021 Giotto cooperativa sociale ha mantenuto l'adesione alla Community di Unismart, Fondazione dell'Università degli Studi di Padova, nata per promuovere il trasferimento tecnologico e la Formazione Post-lauream, proponendosi come punto d'incontro ideale tra eccellenza universitaria, mondo imprenditoriale e stakeholder privati e pubblici. Unismart valorizza le risorse e le competenze universitarie attivando servizi di assistenza, facilitazione e supporto nelle interazioni e collaborazioni tra i vari soggetti coinvolti.</p> <p>Oltre all'attività di ricerca di opportunità progettuali a livello europeo, l'iniziativa più importante nel corso del 2021 è stata l'opera di valorizzazione del progetto Esperide, ideato per ricercare soluzioni innovative nell'ambito dei giardini terapeutici. Infatti, dopo aver ottenuto il secondo premio come miglior progetto di innovazione nel contest Contamination Lab 2020, è stato candidato dall'Università di Padova alla competizione "Urban Innovation and Entrepreneurship 2021": dopo la fase preliminare Esperide è stato selezionato tra i 76 progetti partecipanti della semifinale di Guangzhou e da qui a metà novembre è entrato nella finale a 12 di Sidney, dove ha ottenuto il terzo posto.</p>

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Altro	Partnership Coordinamento Carcere Due Palazzi	<p>Da alcuni anni Giotto cooperativa sociale partecipa attivamente al Coordinamento Carcere Due Palazzi contribuendo alla sua costituzione assieme alla maggior parte delle realtà del terzo settore del territorio che operano all'interno del carcere di Padova. Partecipano associazioni, organizzazioni di volontariato e cooperative che si occupano di lavoro, cultura e informazione, attività ricreative e sportive, compresa l'istruzione scolastica. È un ambito informale di confronto e accompagnamento che affronta le principali problematiche relative alla vita carceraria, in particolare alle attività e alle iniziative relative al trattamento rieducativo delle persone detenute.</p> <p>A questo riguardo nel 2020 merita di segnalare, oltre all'attività ordinaria resa particolarmente difficile dall'emergenza sanitaria da Covid-19, l'iniziativa organizzata dal Coordinamento il 21 febbraio "Dal carcere ai primi spazi di libertà". È stato un seminario di confronto tra Istituzioni e società civile su come costruire percorsi di autentica rieducazione "costituzionalmente orientati", con un focus particolare sullo strumento del GOT (Gruppo Osservazione Trattamento), in questi anni utilizzato troppo poco e, laddove presente, spesso usato in maniera formale e svuotato del suo vero significato. Il confronto con i relatori intervenuti (Roberto Bezzi, responsabile dell'area pedagogica della Casa di reclusione di Bollate, Marcello Bortolato, magistrato, presidente del Tribunale di Sorveglianza di Firenze, e Maria Pia Giuffrida, già dirigente dell'Amministrazione penitenziaria) ha evidenziato la rilevanza dei percorsi rieducativi. Infatti, un vero trattamento penitenziario che intende favorire l'autonomia, la responsabilità, la socializzazione e l'integrazione" delle persone detenute, ha davvero bisogno che il GOT sia considerato da tutti, in primis l'Amministrazione penitenziaria, uno strumento di primaria importanza. Il motivo è semplice: rappresenta l'unico punto di sintesi che mette a frutto il lavoro di rete nei percorsi riabilitativi dei detenuti, alimentato ogni giorno dalle varie realtà che vi partecipano, ognuna con la propria specificità e professionalità.</p>

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Altro	Partnership Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	<p>Sostegno all'Imprenditoria Sociale: la Cooperativa ha presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo un progetto denominato "Innoviamo il Contact Center" volto all'inserimento lavorativo di soggetti normodotati e svantaggiati nelle aree dei servizi di call center, front-office, back-office e servizi amministrativi, attraverso l'acquisto di strumentazione informatica all'avanguardia. Il progetto è ancora in corso e si svilupperà in un triennio.</p>

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Altro	Partnership Fondazione Zancan	È continuato anche nel 2021 il rapporto con la Fondazione Emanuela Zancan di Padova, centro di ricerca che opera nell'ambito delle politiche sociali, sanitarie, educative, in primis con il presidente e il direttore, sui temi di carattere sociale e culturale che investono l'attività della Cooperativa. In particolare, relativamente alle problematiche carcerarie la Cooperativa nel corso dell'anno ha collaborato alla conclusione del progetto multicentrico "Valutare l'impatto sociale del lavoro in carcere". Il progetto è stato promosso, oltre che dalla Fondazione Zancan, anche da Compagnia di San Paolo, Fondazione Con Il Sud e Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, con il patrocinio del Ministero della Giustizia. Ha approfondito i benefici del lavoro dei detenuti, in termini di vantaggi per i detenuti stessi e per la comunità più in generale, coinvolgendo oltre 300 detenuti (lavoranti per l'Amministrazione Penitenziaria, lavoratori alle dipendenze di cooperative e non lavoratori) nei tre istituti penitenziari di Padova, Siracusa, Torino. Lo studio è stato realizzato con riferimento a quattro aree: organico-funzionale, cognitivo-comportamentale, socio-ambientale e relazionale, valoriale e spirituale. In ogni istituto, sono stati coinvolti tre gruppi di detenuti: a) alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria; b) alle dipendenze di cooperative; c) che non svolgevano attività lavorative. La composizione dei gruppi ha seguito criteri di inclusione predefiniti, tra i quali il criterio della pena residua non inferiore ai due anni. Nel corso del 2022 è attesa la pubblicazione dei risultati.

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Università	Partnership Università degli Studi di Padova	Nell'ambito dei giardini terapeutici la Cooperativa ha continuato a sviluppare una progettualità articolata in più fasi, di cui il progetto Esperide è soltanto la prima. Infatti, l'altra iniziativa è Verbena, il progetto di ricerca sviluppato in collaborazione con i dipartimenti di Psicologia generale e Tesaf. La ricerca approfondisce in maniera scientifica la tematica attraverso una sperimentazione specifica su giardini terapeutici di una struttura che cura malati di demenza. Per approfondire i contenuti di questo progetto vi rimandiamo alla sezione dei progetti di ricerca.

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Associazioni no profit	Partnership Promozione Umana	Nell'ambito dell'apertura dell'unità locale di Alcamo per favorire l'inserimento di persone svantaggiate e normodotate attraverso l'attività di call center, durante il 2021 si è consolidata la collaborazione con l'APS Promozione Umana, con la quale Giotto aveva operato insieme per altre iniziative. Consolidamento che mira tra le altre cose ad allargare nel tempo la partnership per un dialogo sempre più proficuo con il territorio e le comunità di riferimento, soprattutto mediante il coinvolgimento di istituzioni pubbliche e enti del privato sociale per creare quella rete di relazioni e sostegni, capace di intercettare e leggere in maniera adeguata i bisogni del contesto per proporre soluzioni concrete ed efficaci, ovvero un pacchetto di azioni relative alle politiche attive del lavoro che sappiano dare stabilità e continuità ai percorsi di inserimento occupazionale in quel territorio.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 9. imprese, innovazione e infrastrutture: costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; 7. energia pulita e accessibile: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni; 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; 13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; 16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;

Politiche e strategie

Giotto crea progettualità con enti pubblici, imprese private e opere sociali che rispondano a bisogni emergenti, per poter contribuire con professionalità ed efficacia alla costruzione del bene comune attraverso opportunità di lavoro economicamente sostenibili e apprezzate per la loro qualità, perché più persone possibile – anche in situazioni disagiate – possano essere sostenute e accompagnate nella scoperta della propria dignità.

Giotto opera perché le relazioni con i clienti e i collaboratori siano sempre caratterizzate da fiducia, trasparenza e correttezza. Il benessere dei nostri collaboratori è per noi un valore decisivo.

La cooperativa, ispirandosi ai principi mutualistici tipici della cooperazione sociale e con l'obiettivo di conseguire gli scopi statutari ai sensi della L. 59/92, desidera favorire la crescita dei propri lavoratori attraverso lo sviluppo complessivo della cooperativa. Siamo convinti infatti che una buona azione sociale sia in grado di integrare da una parte la possibilità di generare servizi di qualità e dall'altra di tenere in considerazione i diversi interessi degli stakeholder, in primis il benessere dei lavoratori (in particolar modo quello dei lavoratori svantaggiati e delle loro famiglie) con una ricaduta evidentemente positiva sulle comunità e sui territori di riferimento. In questo ultimo contesto la cooperativa nel corso del 2021 ha riproposto un piano di welfare aziendale erogando servizi o rimborsando spese sostenute dai lavoratori per un ammontare di quasi 110.000 euro favorendo tra l'altro una estrema libertà di scelta di beni e servizi a tutti gli aderenti al piano.

La cooperativa sociale, con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, si è strutturata per realizzare percorsi sempre più virtuosi nei quali intrecciare molteplici valori, a cominciare dalla condivisione degli obiettivi con i lavoratori, e promuovere così un forte senso di appartenenza ad un contesto positivo con il quale identificarsi. In un luogo così strutturato l'inserimento lavorativo della persona svantaggiata rappresenta pertanto l'occasione di un riscatto sociale per il soggetto stesso e la conquista di quell'autonomia che consente alla persona di emanciparsi da logiche puramente assistenziali.

La Giotto è una cooperativa sociale ex legge 381/1991 pertanto è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111 septies norme di attuazione e transitorie del C.C.; la Giotto inoltre è inoltre iscritta presso la Camera di Commercio di Padova nell'apposita sezione speciale in qualità di Impresa Sociale dal 26/7/2018

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Giotto opera relazionandosi a livelli adeguatamente differenziati con i propri interlocutori. Internamente si avvale di un'organizzazione in teams e alterna situazioni bottom up di ascolto a quelle top down per l'operatività. Permette interazioni trasversali e integra anche i collaboratori esterni e temporanei in diversi processi.

Con l'esterno tesse costantemente relazioni costruttive e ne raccoglie elementi utili al miglioramento continuo e alla condivisione di strategie per lo sviluppo delle attività e del benessere degli stakeholders.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Scambio mutualistico, Integrazione e inserimento lavorativo	Responsabilità sociale e bilancio sociale, Generale: attività complessiva della cooperativa , Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Responsabilità sociale e bilancio sociale, Generale: attività complessiva della cooperativa	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Committenti	Affidamento servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Fornitori	Acquisto prodotti e servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni di categoria	Promozione, Tutela beni e servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Sindacati	Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Istituti di credito	Finanziaria, Investimenti	Responsabilità sociale e bilancio sociale, Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Assicurazioni	Acquisto prodotti e servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nel corso del 2021 la Cooperativa ha proseguito l'attività di ricerca sui giardini terapeutici

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
Progetto Verbena	Giardini terapeutici	Rassegna scientifica, ricognizione su malati da demenza e strutture dedicate nel nord d'Italia, approfondimento sulle essenze botaniche, sperimentazione del giardino attivo e relativa raccolta dati su una struttura dedicata, descrizione di linee guida specifiche per la realizzazione di giardini terapeutici.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto di ricerca Verbena, coordinato dal Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova e cofinanziato dalla Cooperativa sociale Giotto nell'ambito del bando Uni-Impresa, è iniziato a metà del 2020 e si intende in continuità e sviluppo con il progetto Esperide nell'ambito del Contamination Lab 2020 della Fondazione Unismart dell'Università di Padova (vedi sezione RSI).

Attualmente nella letteratura internazionale sono presenti lavori che forniscono linee guida di tipo progettuale e indicazioni terapeutiche per l'implementazione di giardini terapeutici. Tuttavia si tratta generalmente di linee-guida prive di indicazioni specifiche rispetto al tipo di malattia (es. traumi acquisiti, malattie neurodegenerative) e alla sua gravità (ad es. nel caso delle demenze, un quadro di compromissione lieve piuttosto che moderato). Inoltre, non entrano nello specifico delle particolarità climatiche e geografiche dei singoli luoghi. Questo è invece un aspetto molto importante non solo per la parte botanica, ma anche per l'importanza assunta dalla familiarità con il luogo da parte dei pazienti affetti da demenza. Il progetto di ricerca intende coprire questo gap, e ha come obiettivo finale l'approfondimento di linee-guida per la realizzazione di giardini terapeutici rivolte a persone con Alzheimer e altri tipi di demenza, tagliate sul livello di gravità (lieve e moderata), sul tipo di demenza e sulle caratteristiche geografiche del territorio della pianura veneta. Tale approccio, fornito come modello, potrà essere esteso a altri ambiti della Regione Veneto e altri territori italiani. Il progetto, iniziato nel 2020 con la fase 1, dedicata alla Rassegna scientifica, è proseguita nel 2021 con il completamento della fase 2 (Ricognizione dell'uso dei GT in ambito nazionale e raccolta dati epidemiologici sulle demenze) e con la realizzazione quasi definitiva delle fasi 3 (Ricognizione delle specie vegetali utilizzabili nei GT) e 4 (Analisi delle caratteristiche di una struttura per pazienti con demenza provvista di GT: raccolta risultanze di ospiti, famigliari, staff). La conclusione del progetto è stata prorogata alla fine del 2022 perché la fase 5 relativa al focus della ricerca, ovvero all'indagine sperimentale sull'efficacia comparativa dell'uso "passivo" e "attivo" dei GT in funzione della fase di demenza, ha bisogno di tempi più lunghi di svolgimento per produrre risultati adeguati a supportare poi la stesura delle linee guida.

Reti o partner coinvolti

Università di Padova (Dipartimento di Psicologia Generale e Tesaf) e RSA Casa Madre Teresa di Calcutta

Cooperazione

Il valore cooperativo

La Giotto è una cooperativa sociale ex legge 381/1991 pertanto è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi

dell'art. 111 septies norme di attuazione e transitorie del C.C.; la Giotto inoltre è inoltre iscritta presso la Camera di Commercio di Padova nell'apposita sezione speciale in qualità di Impresa Sociale dal 26/7/2018. La cooperativa è la forma giuridica più consona alle finalità di utilità sociale che la mission e la vision descrivono. Ogni giorno i lavoratori di Giotto sono chiamati ad operare per tali finalità consapevoli che il loro contributo non è limitato alla propria legittima soddisfazione e promozione personale ma si estende ai benefici della comunità e del territorio di appartenenza.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il Bilancio Sociale è uno strumento di comunicazione, fondamentale per svolgere e migliorare l'attività di relazioni sociali, istituzionali e industriali.

L'obiettivo è quello di rafforzare la percezione pubblica dell'importanza delle nostre azioni, di dare maggiore visibilità all'attività svolta, in modo da accrescere quindi la propria legittimazione nella comunità locale di riferimento e il consenso a livello sociale.

Obiettivo Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Ampliare il coinvolgimento degli stakeholders interni	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023
Obiettivo Stakeholder engagement	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Implementare un sistema di engagement efficace con gli stakeholders esterni	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023
Obiettivo Indicatori di performance	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Introdurre indicatori di performance sempre più precisi e aderenti al valore delle azioni svolte.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

La partecipazione e il coinvolgimento, sia in seno alla Cooperativa nelle sue diverse articolazioni sia nei confronti delle comunità e dei territori di riferimento, rappresentano elementi di prassi ormai avviati e sviluppatasi da anni in tutte le attività e in tanti progetti. Costituiscono l'espressione di una governance che ha fatto crescere il nostro pensiero identitario e la nostra struttura organizzativa.

I positivi risultati ottenuti ci spingono a proseguire su questa strada e a implementare nei prossimi anni nuove e più efficaci proposte partecipate. L'obiettivo generale è quello di valorizzare al meglio le esperienze fin qui maturate, evidenziandone le caratteristiche fondative e finalizzandole in forme di governance collaborative e in modelli organizzativi sempre più efficienti e funzionali agli scopi strategici della Cooperativa.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Raggiungimento dei fini istituzionali	Acquistare la propria sede per il consolidamento dei settori esistenti	quando verrà raggiunto 28-02-2022
Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Diversificazione dei servizi offerti, Miglioramento performance sociali e ambientali	Implementare nuove attività lavorative a vocazione sociale e ambientale per ampliare la tutela del lavoro per persone svantaggiate e fragili attraverso attività lavorative integrate con attività occupazionali, pronti a cogliere le opportunità del PNRR attraverso progettualità a livello europeo, nazionale e locale.	quando verrà raggiunto 31-12-2026
Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Raggiungimento obiettivi 2030, Miglioramento performance sociali e ambientali, Raggiungimento dei fini istituzionali	Ai sensi delle normative vigenti in materia di efficientamento degli edifici, la cooperativa Giotto intende procedere alla riqualificazione energetica della propria sede di Padova. All'uopo intende realizzare tale obiettivo attraverso un'impresa sociale, qualificata allo scopo che, anche con la collaborazione di terzi, cura lo studio di fattibilità, comprensivo della diagnosi in materia di efficienza energetica e della relativa progettazione, esegue gli interventi di riqualificazione edilizia ed impiantistica, gestendo, successivamente, gli impianti riqualificati. Tale scelta è dettata dalla finalità generale di rendere la sede un luogo a emissioni zero, totalmente green e perciò con una sostenibilità ambientale senza soluzione di continuità. Ma non solo. La gestione ad alto efficientamento energetico negli anni successivi sarà intesa a contribuire a un importante livello di sostenibilità sociale attraverso la creazione di una comunità energetica, in grado di coinvolgere altre imprese, enti pubblici locali e il quartiere residenziale della zona, allo scopo di combattere il fenomeno emergente della povertà energetica che sta colpendo fasce di cittadini sempre più ampie.	quando verrà raggiunto 31-12-2024
Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Raggiungimento dei fini istituzionali	Avviare attività di ricerca e sviluppo di progettualità economicamente sostenibili, anche attraverso l'implementazione di start-up, che in collaborazione con enti pubblici e del Terzo Settore, permettano di attivare con il supporto dei canali di finanziamento UE occasioni di crescita della base lavorativa. Lo sviluppo consentirà anche di introdurre innovazioni di processo e di valutazione di output e outcome, nonché di formazione per nuove competenze.	quando verrà raggiunto 31-12-2026

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

Il 28/2/2022 la nostra cooperativa ha raggiunto l'obiettivo riguardante l'acquisizione della sede legale di via Vigonovese 111 a Padova

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione